

IL VIGNETTISTA OSPITE A GIURISPRUDENZA DEGLI STUDENTI DI SINISTRA

Satira e potere: Staino sale in cattedra

Cos'è la satira e quali sono i suoi limiti? Come agisce la censura in Italia? Domande a cui ha risposto Sergio Staino, ieri a Bologna per 'Non c'è niente da ridere', incontro su satira e censura organizzato da Sinistra universitaria alla facoltà di Giurisprudenza. Accompagnato dai collaboratori di 'M', settimanale satirico abbinato all'Unità, e ascoltato in platea da una maestra della vignetta come Ellekappa, l'autore ha tracciato il ritratto di un'arte che informa attraverso la derisione del potere. Arte solo di sinistra? No, dice Staino (nella foto con Ellekappa), perché 'indipendentemente dalla parte politica dell'autore, questo si troverà sempre in conflitto con certi tipi di autorità'. Ma qual è la situazione in Italia? Se nei giornali la libertà satirica è 'parzialmente rispettata', in televisione 'i problemi sono grossi'. Come vignettista della carta stampata, Staino sostiene che la 'grande difficoltà' resta la Chiesa cattolica, un argomento su cui 'a volte mi censuro'. Colpa, a suo dire, della 'restaurazione in atto in Vaticano' e di una classe politica a cui manca 'il coraggio di affrontare la questione laica'.

e. f.

